SCUOLA D'INFANZIA CASTIGLIONI

PROGETTO: IO SONO UN ALBERO

Sezione: rivolta principalmente ai bambini del 1° anno, 3anni.

Presentazione dell'attività:

Partendo da una visone globale della scuola che vede il bambino inserito e costantemente a contatto con la natura e poiché il gruppo dei piccoli non sperimenta ancora l'attività viva nel bosco e lungo il fiume, il percorso che ho pensato mira al riconoscimento e alla scoperta del nostro giardino, in particolar modo alla figura dell'albero.

In un primo momento l'approccio sarà unicamente fisico e sensoriale, in seguito potrà evolversi in una produzione grafica.

Fase di realizzazione:

- **1-** Cos'è un albero? Com'è fatto ? Cerchiamolo nel giardino, osserviamo, tocchiamo. (Conoscenza del mondo)
- **2-** Posso essere un albero? Come sono fatto io? Mi osservo allo specchio, osservo i miei compagni, lavoro su coppie.

(Conoscenza di Sé, Il corpo e l'altro)

3- L'albero sta fermo o si muove? Esercizi di motricità attraverso musiche correlate ai suoi della natura e ad una storia narrata del "Bosco Magico".

(Il corpo in movimento, discorsi e parole)

4- Io sono un albero! Mi sdraio sul pavimento o sul prato e divento un albero, faccio l'albero usando il mio corpo.

(sviluppo percettivo, conoscenza di sé)

5- disegno un albero con il mio corpo, poi lo faccio diventare....uso del gioco luci e ombre (linguaggi creatività ed espressione)

Gli alberi realizzati diventeranno un piccolo Bosco Magico all'interno della scuola, ambientazione per il racconto di storie.

Finalità:

Prendere coscienza di sé e del proprio corpo.

Promuovere un atteggiamento positivo nell'esplorazione individuale e di gruppo.

Sperimentare il piacere di toccare i diversi elementi della natura e di fare esperienze di scoperta.

Sperimentare il piacere di ascoltare una storia o una canzone, una musica in cui si diventa protagonisti attivi.

Rielaborare in maniera personale e creativa la propria figura, trasformandola in qualcos'altro.

Obbiettivi:

Capacità di ascolto Sviluppo dei primi concetti corporei. Sviluppo percettivo e sensoriale. Conoscenza di sé. Consapevolezza motoria. Capacitò di riconoscersi e di essere parte di un gruppo.

Materiale:

Il proprio corpo Foglie legnetti e elementi naturali Uso del proiettore

Relazione di fine Attività.

Il percorso di conoscenza del giardino e della figura dell'albero ha permesso ai bambini di sperimentare le differenze delle stagionalità.

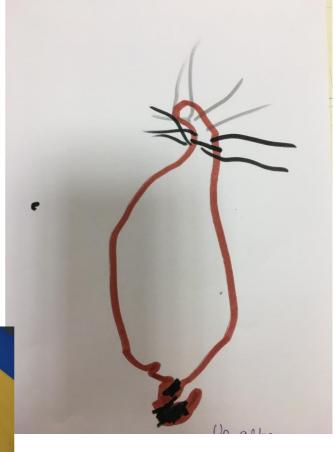
Parallelamente il percorso di psicomotricità sul corpo ha aiutato i bambini ha prendere coscienza della propria dimensione corporea, dello stare fermi immobili o di poter muovere solo determinate parti, aiutandoli così a potenziare attenzione ed ascolto.

L'uso della musica a flauto dei nativi americani ha aiutato, inoltre, a creare un clima di rilassamento e concentrazione allo stesso tempo. Ha stimolato la curiosità verso suoni diversi e strumenti musicali particolari (flauto, il bastone della pioggia, il tubo del vento.

A sostegno di questo piccolo percorso la visone del libro di Munari "Disegnare un albero" e di altri libri sulle visioni diverse di un albero (in sezione e in parti, nelle opere d'arte) ha permesso di far sperimentare ai bambini l'immagine di un albero sotto punti di vista differenti e permettere la produzione di disegni più spontanei.

Per concludere il percorso, si è pensato di far provare ai bambini un'esperienza nuova con il videoproiettore attraverso giochi di luci e ombre in una stanza buia, per permettere di "disegnare" con il proprio corpo la figura dell'albero, richiamando tutte le esperienze vissute in precedenza con la psicomotricità ma anche lasciando libero spazio alla fantasia... Qui sotto un riassunto delle bellissime esperienze.





IL MIO PRIMO ALBERO

